

BANDO PER IL SOSTEGNO DEGLI INVESTIMENTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI RISERVE IDRICHE ED ANTINCENDIO E DI OPERE PER RICERCHE IDRICHE NEL SOTTOSUOLO.

Risposta alle domande più frequenti – FAQ - Frequently Asked Questions, poste dagli operatori interessati alla presentazione delle domande.

Quesiti aggiornati al 7/10/2025.

(Si comunica che, nell'ottica della massima trasparenza e pari opportunità tra i concorrenti, il servizio di FAQ resterà attivo fino al giorno 2/12/25)

N. B.: Le risposte fornite alle FAQ hanno carattere esclusivamente informativo e non costituiscono in alcun modo attestazione di ammissibilità o garanzia di finanziamento. La valutazione definitiva degli interventi sarà effettuata solo in sede di istruttoria, sulla base della domanda presentata e della relativa documentazione progettuale e tecnica.

N.	QUESITI	RISPOSTA
1°	<i>Nel caso in cui un'azienda sia formata da più corpi aziendali, ricadenti in diversi territori, di cui uno ricompreso all'interno di un comprensorio irriguo, come faccio a stabilire il punteggio se decidessi di investire in diversi corpi aziendali?</i>	a) L'intervento è destinato ad una unica impresa, seppur costituita da diversi corpi aziendali, nei quali è possibile effettuare gli investimenti differenziati per ciascuno dei corpi aziendali ma comunque all'interno di un unico intervento e nell'ambito del massimale di spesa previsto nel bando pari a 83.500,00 €. Art. 5 del bando. b) Per ottenere il punteggio di 3 punti occorre che il 51% della superficie aziendale, rappresentata dalla sommatoria delle superfici di tutti i corpi aziendali, NON sia compresa nel perimetro del comprensorio di bonifica. Art. 11 del bando.
2°	<i>Tra le spese ammissibili sono comprese quelle per l'acquisto di un sistema autonomo di produzione di energia sul posto (pannello fotovoltaico) necessario per alimentare la pompa per estrarre l'acqua da un pozzo?</i>	Sono ammissibili le spese, finalizzate alle installazioni impiantistiche (meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche etc.) necessarie e funzionali per il prelievo della risorsa e l'invio per lo stoccaggio e/o la distribuzione dell'acqua. Art. 7 del bando lett. c. Si veda anche la risposta al quesito n.13.
3°	<i>Per poter effettuare i trapianti delle colture ortive autunnali ho necessità di realizzare entro il mese di ottobre del corrente anno un pozzo per garantire il fabbisogno idrico delle colture. Se effettuo le spese prima della vostra concessione queste spese sono comunque rendicontabili?</i>	Sì, le spese possono essere rendicontate se sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando – 03.09.2025, anche se antecedenti al provvedimento di concessione del contributo, purché ammissibili secondo le disposizioni contenute nel bando. Con la pubblicazione del bando è reso operativo l'aiuto, in quanto sono definite in concreto condizioni, criteri e termini di ammissibilità. La spesa si considera sostenuta quando è stata emessa la fattura (o documento contabile equivalente) la cui data fa fede ai fini

		dell'ammissibilità della spesa; resta ovviamente fermo l'obbligo di dimostrare l'avvenuto pagamento della fattura in sede di rendicontazione.
4°	<i>Possiedo una cisterna che può contenere 100 mc che viene alimentata dalla copertura del fabbricato rurale. L'acqua è sempre stata utilizzata per l'abbeveraggio del bestiame e la preparazione alimenti zootecnici. Col tempo parte della superficie captante è danneggiata in diversi punti e mancano alcune grondaie e pluviali che convogliano l'acqua alla cisterna riducendo notevolmente la quantità di acqua stoccabile in cisterna. Sono ammissibili le spese per il ripristino della funzionalità della superficie captante e le canalizzazioni dirette alla cisterna?</i>	Si, sono ammissibili le spese per l'accumulo e la distribuzione di acque per l'allevamento, comprese le opere accessorie connesse quali: la ristrutturazione dei fabbricati aziendali necessari funzionali e finalizzati all'invio per lo stoccaggio e/o la distribuzione dell'acqua, con esclusione degli impianti di irrigazione. Art. 7 lett. a) del bando.
5°	<i>La richiesta di accreditamento del professionista per la compilazione della domanda – Allegato A -, può essere trasmessa prima dell'apertura del termine di presentazione della domanda?</i>	Si, inviando il documento all'indirizzo protocollo.agenzia.laore@pec.it e comunque entro e non oltre le ore 12:00 del 03/12/2025. Art. 9 del bando. Sono qui acclusi l'Allegato A – richiesta di accreditamento - e Allegato AA – mandato - che devono essere inoltrati.
6°	<i>La Procura di cui all'Allegato B alla domanda può essere trasmessa per posta elettronica?</i>	No, deve essere dichiarata e allegata nell'apposita sezione dedicata ai file "allegati" alla domanda, presente sulla piattaforma, a partire dalla data di apertura dei termini di presentazione delle domande fissata dalle ore 12:00 del 06.10.2025 e fino alle ore 12 del 9.12.2025. Art. 9 del bando.
7°	<i>La procura è identica al mandato?</i>	No, con il mandato il titolare dell'impresa incarica un CAA o un libero professionista per la sola compilazione della domanda, la quale per essere valida deve essere firmata digitalmente esclusivamente dal titolare dell'impresa che è il solo responsabile delle dichiarazioni rese in domanda. Sono qui acclusi l'Allegato A – richiesta di accreditamento - e Allegato AA – mandato - che devono essere inoltrati. Con la procura di cui all'allegato B del bando, il titolare dell'impresa conferisce ad una terza persona – professionista o altri – la delega sia per compilare e sia per sottoscrivere digitalmente la domanda. In quest'ultimo caso il delegato agisce a nome e per conto del delegante e si assume tutte le responsabilità per le dichiarazioni rese nella domanda. Art. 9 del bando.
8°	<i>Sono dipendente di una società privata ed in passato in qualità di imprenditore agricolo non a titolo principale ed in possesso di Partita IVA ho usufruito dei contributi del bando regionale sul settore viticolo. Posso partecipare a questo bando per le risorse idriche?</i>	Si, possono presentare domanda le imprese agricole che operano nel settore della produzione agricola primaria ed aventi sede operativa in Sardegna, condotte da imprenditori agricoli - ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile purché in possesso dei requisiti elencati all'art. 4 del bando. In questa categoria di imprenditori ricade anche l' imprenditore agricolo NON a titolo principale al quale però non potranno essere attribuiti i 5 punti previsti invece per l' imprenditore agricolo professionale (IAP)* , ai sensi del decreto legislativo 29 marzo n. 2004, n. 99 e ss.mm.ii..
9°	<i>La domanda può essere presentata e compilata direttamente dal legale</i>	Si rimanda alle risposte ai quesiti nn. 5°, 6° e 7°, sottolineando che la domanda va sempre sottoscritta dal

	<i>representante della società agricola o solo da un tecnico incaricato e, se del caso l'allegato A va comunque trasmesso?</i>	legale rappresentante o un suo delegato munito di apposita procura speciale. Se la domanda viene compilata da un tecnico incaricato della compilazione, questi deve essere accreditato inviando l'allegato A. Sono qui acclusi l'Allegato A – richiesta di accreditamento - e Allegato AA – mandato - che devono essere inoltrati.
10°	<i>Per quanto riguarda il professionista che farà il progetto e la relativa Direzione lavori, sarà di nostra libera scelta o avete un elenco di tecnici specializzati in questo tipo di pratiche?</i>	La scelta del tecnico professionista è una libera scelta del committente, gli unici elenchi pubblici di tecnici abilitati sono quelli pubblicati dagli ordini e collegi professionali dei dottori agronomi e dottori forestali, dei periti agrari e p.a. laureati, degli agrotecnici e degli agrot. laureati, ingegneri, architetti, geometri, geologi per quanto di rispettiva competenza professionale.
11°	<i>Per professionista si intende una persona iscritta all'Albo professionale di appartenenza, come per esempio Ingegnere, Architetto, Geometra?</i>	Sì, si veda anche la risposta n.10°.
12°	<i>Il fatto che il professionista sia già iscritto nel proprio Albo professionale è sufficiente per essere anche accreditati dall'Agenzia Laore Sardegna?</i>	No, l'accREDITAMENTO del professionista incaricato dal titolare dell'impresa con un esplicito mandato per la compilazione della domanda – si veda l'allegato A -, è necessario in quanto la piattaforma informatica Nembo lavora su un database, basato innanzitutto sui CAA già accreditati presso Agea, che può essere di volta in volta implementato dai dati relativi ai professionisti o terze persone che non sono presenti nel DB e che possono essere inseriti solo dopo l'accREDITAMENTO a cura dell'Agenzia Laore. Sono qui acclusi l'Allegato A – richiesta di accREDITAMENTO - e Allegato AA – mandato - che devono essere inoltrati.
13°	<i>Sono ammissibili le spese per l'attivazione di una nuova utenza elettrica e opere accessorie per il trasporto dell'energia fino al punto di utilizzo.</i>	No, come per la risposta al numero 2, sono ammissibili le spese, per l'acquisto di un sistema autonomo di produzione di energia sul posto (pannello fotovoltaico) dimensionato per alimentare la pompa per estrarre l'acqua da un pozzo e le relative installazioni impiantistiche (meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche etc...) necessarie e funzionali per il prelievo della risorsa e l'invio per lo stoccaggio e/o la distribuzione dell'acqua. Art. 7 del bando lett. a, b e c.
14°	<i>Un'azienda agricola costituitasi il giorno 05/08/2025, quindi di recente ma comunque prima dell'uscita del bando, può parteciparvi?</i>	Sì, possono partecipare tutte le imprese agricole attive nel settore della produzione primaria, iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. alla data di conclusione del termine di presentazione della domanda. Il riferimento al requisito del possesso di regolare fascicolo aziendale SIAN aggiornato al 31.12.2024, non si applica ad una impresa neo costituita per la quale l'ultimo aggiornamento del fascicolo deve riferirsi all'anno corrente 2025.
15°	<i>Possono essere finanziati gli impianti di potabilizzazione?</i>	Sì, se l'impianto di potabilizzazione è connesso alla realizzazione delle opere previste dalle lettere a) e c) dell'articolo 7 del bando e necessario - a titolo esemplificativo ma non esaustivo -, sia ai fini dell'abbeveraggio dei capi in allevamento, per la pulizia degli impianti di mungitura, e per il lavaggio degli ortaggi.

16°	<i>Possono rientrare tra le spese ammissibili anche quelle per l'acquisto di una motopompa per l'emungimento delle acque del fiume?</i>	Si, tra le spese ammissibili previste dalla lettera a) dell'art.7, sono inserite quelle relativi alla installazione dei sistemi di pompaggio per il prelievo della risorsa e l'invio per lo stoccaggio e/o la distribuzione dell'acqua, con esclusione degli impianti di irrigazione.
17°	<i>Intendo effettuare una ricerca idrica nel sottosuolo della mia azienda, al momento della presentazione della domanda è obbligatorio essere già in possesso di tutti i permessi, le autorizzazioni comunali, provinciale ecc. previste oppure basta averle al momento della eventuale concessione del contributo?</i>	No, al momento della presentazione della domanda non è richiesto il possesso delle autorizzazioni, permessi o nulla osta di competenza delle diverse autorità pubbliche competenti. Il rilascio della concessione del contributo non costituisce titolo autorizzativo per l'esecuzione delle opere, le quali sono autorizzate solo dalle autorità competenti in materia. Tale documentazione dovrà comunque essere prodotta in sede di richiesta della liquidazione del contributo, unitamente alla certificazione di regolare esecuzione redatta dal direttore dei lavori.
18°	<i>Per quanto riguarda la documentazione da allegare alla domanda nell'ambito del progetto di dettaglio è citata la "relazione tecnica", questa relazione tecnica è da intendersi come una relazione tecnica agraria?</i>	La relazione tecnica richiamata nel bando deve descrivere le caratteristiche dell'investimento, pertanto in funzione di queste ed in base alle rispettive competenze professionali del tecnico progettista, illustrare e motivare le scelte progettuali proposte per l'intervento. Si ricorda che nella relazione deve essere compreso anche il cronoprogramma. Art. 9 del bando, punto 1, par. "Documentazione da presentare in formato PDF unitamente alla domanda".
19°	<i>Nel caso si tratti della realizzazione di un'opera in zona Hg2 (esempio: pozzo, realizzazione vascone, ecc.) comporta la predisposizione della relazione geologica redatta e sottoscritta da un geologo, è necessario allegare alla domanda tale relazione?</i>	No, nella fase di presentazione della domanda non è necessario allegare la relazione geologica relativa alla disciplina agli interventi, le opere e le attività ammessi nelle aree di pericolosità delle aree di pericolosità media da frana (Hg2). Tale relazione dovrà essere allegata in fase di rendicontazione delle spese ammissibili, unitamente alla fattura del professionista, qualora sia richiesto il pagamento degli onorari nell'ambito delle spese generali, sino alla percentuale massima del 10% della spesa totale, al netto dell'IVA, prevista per l'investimento. Art. 7, lett. d) del Bando.
20°	<i>Oltre alla realizzazione di pozzi e sistemi di accumulo, il bando può finanziare anche l'acquisto e l'installazione di sistemi di filtrazione e/o trattamento dell'acqua?</i>	Si, si veda anche la FAQ n.15, trattandosi di dispositivi necessari per il filtraggio e la sanificazione ai fini dell'utilizzo dell'acqua destinata ad uso abbeverata.
21°	<i>Qualora siano stati assunti i costi per la preventiva esplorazione con tecniche geologiche e geofisiche per l'individuazione degli acquiferi e non si raggiunga alcuna falda acquifera, tali spese sono ammissibili al contributo?</i>	No, tali spese sono ammissibili solo se è stata raggiunta la falda acquifera.

22°	<i>Qualora siano stati assunti i costi per la perforazione e la realizzazione dei pozzi per i quali NON è stata raggiunta la falda acquifera, sono ammissibili le spese sostenute?</i>	No, tali spese sono ammissibili solo se è stata raggiunta la falda acquifera. Si specifica inoltre che in fase di rendicontazione deve essere presentata copia della concessione per l'emungimento delle acque di competenza provinciale o della Città Metropolitana per portate inferiori a 10 l/s, se per uso domestico o produttivo. Per portate superiori a 10 l/s, la concessione è rilasciata dal servizio del Genio Civile della regione, competente per territorio.
23°	<i>Essendo un operatore dipendente part-time di un CAA e svolgendo anche la libera professione con regolare iscrizione all'Ordine e alla cassa di previdenza di riferimento, qualora dovessi ricevere l'incarico per la progettazione e la presentazione delle domande del bando di cui sopra da diversi clienti non gestiti e/o facenti parte del CAA presso il quale lavoro a part-time, come devo accedere sulla piattaforma Nembo? Come intermediario CAA o come professionista incaricato?</i>	I dipendenti dei CAA che hanno già ricevuto mandato dai propri iscritti possono compilare la domanda, ma questa deve essere sempre firmata dal titolare dell'impresa. Qualora il titolare abbia conferito anche una procura speciale - secondo il modello B - ad un singolo operatore del CAA per la sottoscrizione della domanda a suo nome e per conto, la procura deve essere registrata presso l'Agenzia delle Entrate. Alla domanda va allegato il progetto e tutti gli allegati previsti firmati da un tecnico abilitato alla professione che può essere anche il medesimo operatore CAA, fatte salve eventuali clausole contrattuali in essere tra il CAA e l'operatore-tecnico professionista. Invece se il tecnico abilitato alla professione, pur essendo anche un operatore alle dipendenze di un CAA, riceve l'incarico per la progettazione dell'intervento da un titolare di un'impresa NON iscritta al medesimo CAA, fermo restando gli specifici accordi contrattuali tra il CAA ed il professionista questi, se deve operare per la compilazione della domanda deve accreditarsi compilando il modello A. Sono qui acclusi l'Allegato A – richiesta di accreditamento - e Allegato AA – mandato - che devono essere inoltrati. La domanda deve comunque essere sottoscritta digitalmente dal titolare dell'impresa a meno che al professionista non sia stata conferita anche la procura speciale, secondo il Modello B, registrata all'Agenzia delle Entrate. Il progetto da allegare alla domanda sarà sottoscritto in qualità di libero professionista.
24°	<i>L'Art. 7, comma c) del bando specifica che sono ammesse a finanziamento le spese relative a "pozzi per i quali è stata raggiunta la falda acquifera". Come si interpreta questa condizione in caso di perforazione infruttuosa (un cosiddetto "pozzo in bianco")? Le spese sostenute per l'indagine preliminare e per la perforazione rimangono ammissibili a contributo anche qualora l'esito finale sia negativo e non si riesca a captare la risorsa idrica?</i>	Le spese per le indagini preliminari non sono ammissibili nell'ipotesi di perforazione "infruttuosa", si vedano anche le risposte ai quesiti nn. 21°, 22° e 25°.

25°	<i>L'Art. 7, comma c) del bando ammette esplicitamente i costi sostenuti per la "previa esplorazione con tecniche geologiche e geofisiche".</i> <i>Il comma d) definisce, invece, le "spese generali", riconoscendole fino a una percentuale massima del 10%. Ai fini della corretta rendicontazione, le spese per le indagini geologiche e geofisiche sono considerate parte integrante dell'investimento ammissibile per la ricerca (punto c) oppure devono essere imputate al massimale delle spese generali (punto d)?</i>	Le spese relative all'esplorazione con tecniche geologiche e geofisiche sono inerenti alle indagini e alla redazione della relativa relazione tecnica del professionista abilitato, a quest'ultimo spettano gli onorari professionali ed il rimborso delle spese. L'insieme di questi costi, unitamente ad altre spese generali, sono imputabili tra le spese generali e possono essere riconosciute - ai fini del contributo -, nella misura massima 10% del costo totale delle opere al netto dell'IVA. Si tengano a mente le FAQ nn. 21°, 22° e 24°.
26°	<i>L'Art. 7 del bando stabilisce che la spesa massima ammissibile è determinata in base ai prezzi regionali vigenti, specificando che "per beni e servizi non inclusi nei prezziari è richiesto il confronto di almeno tre preventivi di spesa". Se per un intervento ammissibile (es. la perforazione in una determinata litologia) la voce di costo non è presente nei prezziari di riferimento o risulta palesemente non aggiornata, è sufficiente presentare i preventivi di spesa per tale voce o si deve comunque fare riferimento ai valori riportati nel prezzoario, anche se ritenuti non congrui?</i>	Se la voce di costo non è presente nei prezziari di riferimento è sempre richiesta la presentazione ed il confronto di almeno tre preventivi di spesa. Se la voce di costo è presente nel prezzoario ma non è stata ancora aggiornata alla data di invio del progetto, la voce presente nel prezzoario è sempre valida. Si veda anche la FAQ n. 43°.
27°	<i>Il bando richiede la presentazione di una planimetria aziendale estesa per un raggio di 200 metri dal punto di intervento, completa di riferimenti catastali. Se in fase di progettazione si rendesse necessario spostare il punto di trivellazione al di fuori di questa perimetrazione originariamente indicata, la modifica rientrerebbe nella casistica delle "correzioni di errori palesi" (Art. 13) o comporterebbe l'obbligo di presentare una variante (Art. 14), con i conseguenti rischi di compromissione del progetto o di allungamento dei tempi di istruttoria?</i>	In fase di presentazione della domanda il progetto allegato può essere modificato fino all'ultimo momento utile per la presentazione. Dopo la chiusura del termine di presentazione delle domande, in fase istruttoria il beneficiario che segnala spontaneamente tali errori palesi non è soggetto a sanzioni amministrative, salvo che sia già stato informato dell'avvio di un controllo in loco o della rilevazione di irregolarità nella domanda possono essere comunicate all'Agenzia tutte le informazioni utili alla correzione di errori palesi. A seguito del provvedimento di concessione, in fase esecutiva, qualora si rendesse necessario adeguare le previsioni progettuali approvate alle effettive condizioni dei luoghi o per migliorare la funzionalità dell'intervento, possono essere ammesse varianti motivate da circostanze sopravvenute, rilevanti e non prevedibili al momento della progettazione.

		Per ulteriori dettagli si rimanda alla lettura degli artt. 13 e 14 del bando.
28°	<i>In merito all'Art. 7 del bando, che disciplina le spese ammissibili per "riserve idriche per l'accumulo" (punto a) e per le "opere per ricerche idriche nel sottosuolo" (punto c): esistono massimali di spesa specifici per l'acquisto o la costruzione di vasche prefabbricate e, per la perforazione, vi sono limiti di profondità massimi definiti dal bando?</i>	L'unico massimale di spesa previsto è indicato all'articolo 5 che fissa nella cifra di euro 83.500,00 (IVA esclusa) la spesa massima ammissibile per singolo progetto.
29°	<i>Inoltre, l'ammissibilità a finanziamento di un sistema di stoccaggio è vincolata e subordinata all'alimentazione da un pozzo realizzato nell'ambito dello stesso progetto, o può essere giustificata anche dall'accumulo di acque piovane o da altre fonti, purché coerente con le finalità del bando?</i>	Sì, sono ammissibili le spese per l'accumulo anche delle sole acque piovane e/o da altre fonti, si veda a tal proposito anche la risposta al quesito n. 4°.
30°	<i>I prezzi per le perforazioni non sono presenti nel prezzario regionale agricoltura, mentre nel prezzario regionale per le opere pubbliche sono presenti solo le perforazioni relative alle indagini geotecniche e geognostiche. Occorre utilizzare il prezzo indicato per le opere pubbliche o invece la presentazione di tre preventivi?</i>	Si richiama la risposta al quesito n. 43 e 26 e per confermare che, se la voce di costo non è presente nei prezzari di riferimento, è sempre richiesta la presentazione ed il confronto di almeno tre preventivi di spesa.
31°	<i>E' possibile accedere al bando con un preventivo di spesa e presentare regolare fattura di avvenuta esecuzione dei lavori solo successivamente in fase di istruttoria ?</i>	Ai sensi dell'art. 9 del bando, unitamente alla domanda, devono essere presentati nell'ambito dei documenti costituenti il progetto di dettaglio in formato PDF, anche i preventivi di spesa. La presentazione delle fatture unitamente ai giustificativi di pagamento che provano in modo certo e definitivo l'avvenuto pagamento dei lavori, servizi o forniture relativi alle fatture, deve essere fatta al momento della richiesta di liquidazione del contributo secondo quanto stabilito all'art. 12 del bando.
32°	<i>A seguito della pubblicazione del bando le fatture emesse fino al momento della presentazione della domanda è necessario che siano totalmente quietanzate o possono essere pagate anche in seguito?</i>	Si vedano in combinato disposto le risposte ai quesiti nn. 3° e 31°.

33°	<i>E' possibile collegare all'investimento un finanziamento o deve essere interamente finanziato con capitale proprio?</i>	Non è possibile “collegare” o cumulare un altro finanziamento se questo è stato concesso da un'altra autorità pubblica per la medesima finalità prevista dal bando in argomento. Inoltre, ai sensi dell'art. 5 del bando non sono ammissibili interventi già oggetto di altri contributi pubblici concessi per la medesima finalità negli ultimi dieci anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.
34°	<i>Nella definizione dell'età massima di anni compiuti per la qualificazione di giovane agricoltore nel bando riserve idriche si definisce giovane colui che non ha compiuto i 40 anni di età, invece nella misura SRE01 "Insediamento giovani agricoltori" del CSR Sardegna 2023/2027, riveste la qualifica di giovane colui che alla data di presentazione del bando non ha compiuto i 41 anni di età. A quale norma ci dobbiamo riferire?</i>	Conformemente alle direttive di attuazione approvate con le Deliberazioni della Giunta Regionale n. 46/21 del 29.11.2024 e n. 35/72 del 04.07.2025, questa Agenzia ha riportato pedissequamente nel bando la definizione di giovane agricoltore come “soggetto di età compresa tra 18 anni compiuti e 40 anni non ancora compiuti”. Pertanto, in assenza di un atto di indirizzo politico che modifichi tale previsione, si conferma quanto prescritto nel bando.
35°	<i>Sono possibili interventi di ristrutturazione o riqualificazione delle opere già realizzate in passato e presenti nell'azienda?</i>	Sì, è possibile progettare interventi di ristrutturazione o ampliamento delle opere preesistenti nell'ambito delle tre categorie di interventi: 1- riserve idriche per l'accumulo e la distribuzione di acque per l'irrigazione e l'allevamento; 2- riserve antincendio; 3- ricerca, estrazione ed emungimento risorse idriche del sottosuolo. Si avverte, nel contempo, che non sono ammissibili interventi già oggetto di altri contributi pubblici concessi per la medesima finalità negli ultimi dieci anni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando. Si vedano anche le risposte ai quesiti nn. 4° e 33°.
36°	<i>Nel caso un'azienda ricada in zona servita da Consorzio di bonifica ma che a causa del deterioramento dei tubi non ha accesso al servizio, ha diritto ai 3 punti come azienda non servita da rete idrica di Consorzi di bonifica? E nel caso, basta una dichiarazione da parte del consorzio in fase di presentazione della domanda come autocertificazione?</i>	No, l'attribuzione dei 3 punti è riservato solo all'azienda ubicata prevalentemente in zona non servita da rete idrica di Consorzi di bonifica. Per “prevalentemente” si intende che almeno il 51% della superficie ricada in zona non servita da rete idrica di Consorzi di Bonifica.
37°	<i>Su ogni documento contabile giustamente deve comparire il codice CUP, identificativo del finanziamento previsto dal bando. Cosa si intende per rendicontazione successiva alla pubblicazione dello stesso 03/09/2025, contenuta nella FAQ n. 3 ?</i>	Nella FAQ n. 3° ci si riferisce al caso in cui si intenda realizzare il progetto e assumere le relative spese, a rischio e pericolo dell'utente, dal momento della pubblicazione del bando, avvenuta il 3.9.2025, e prima di ottenere la concessione del finanziamento. Queste fatture come tutte le altre relative alle spese ammissibili previste dal bando, per essere rendicontabili ai fini della liquidazione, devono riportare il codice CUP G79I24001820002 indicato in calce nella prima pagina del bando.

38°	<i>Ai fini della presentazione della domanda che differenze ci sono tra il possesso di una posizione contributiva e la regolarità contributiva? Per gli imprenditori agricoli non professionali come è possibile ottenere un DURC?</i>	L'essere in possesso di una posizione contributiva attiva è una condizione necessaria all'atto della presentazione della domanda che concorre alla compiuta definizione di una impresa attiva nel settore della produzione agricola primaria, iscritta al SIAN, in possesso di una partita IVA, iscritta - se del caso - alla C.C.I.A.A. territoriale. Le norme in vigore stabiliscono che per l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici, che in sede di pagamento degli aiuti comunitari, nazionali e regionali, gli organismi pagatori sono tenuti, prima della liquidazione delle somme, alla verifica della regolarità contributiva. Nel caso vi fossero delle irregolarità gli stessi organismi pagatori sono autorizzati a compensare tali aiuti, con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, già scaduti alla data del pagamento degli aiuti medesimi, compresi gli interessi di legge a qualsiasi titolo maturati e le somme dovute a titolo di sanzione. A tale fine, l'istituto previdenziale comunica in via informatica i dati relativi ai contributi previdenziali scaduti a tutti gli organismi pagatori e ai diretti interessati, anche tramite i Centri autorizzati di assistenza agricola (CAA). Nella categoria di impresa agricola ricadono tutte le tipologie di impresa come, ad esempio, gli imprenditori agricoli non a titolo principale o non professionali. Per regolarità contributiva si intende la continuità nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi e di tutti gli altri obblighi previsti dalla legge, certificabile con il DURC o altro documento equipollente se di altri istituti previdenziali – come le casse di previdenza dei liberi professionisti – o del datore di lavoro, per i propri dipendenti autorizzati all'esercizio dell'impresa agricola.
39°	<i>Ai fini della valutazione di congruità dei prezzi praticati dai professionisti, oltre al confronto tra preventivi è possibile utilizzare la previsione contenuta nel Decreto 31 ottobre 2013, n. 143 del Ministero della Giustizia (Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria)?</i>	Per quanto attiene le spese generali, tra le quali rientrano gli onorari professionali, nel bando non è prevista alcuna valutazione della congruità dei prezzi praticati dai professionisti, poiché il riconoscimento delle diverse spese generali si limita comunque a considerare liquidabili tutte le spese ammissibili fino alla misura massima del 10% dell'investimento al netto dell'IVA. Per questo tipo di spese non occorre la presentazione di tre preventivi.
40°	<i>La delega/procura ai professionisti può essere presentata in forma semplificata ed esente da registrazione, mediante la semplice apposizione della firma autografa del delegante associata alla presentazione di un documento di identità?</i>	No. Per quanto concerne la delega/procura si vedano anche le FAQ nn. 5°, 6°, 7°, 9° e 12°. Con la delega/procura ai professionisti per la compilazione e la firma della domanda di cui all'allegato B del bando, il titolare dell'impresa conferisce ad una terza persona – professionista o altri – la delega sia per compilare e sia per sottoscrivere digitalmente la domanda. In quest'ultimo caso il delegato agisce a nome e per conto del delegante e si assume tutte le responsabilità per le dichiarazioni rese nella domanda. Trattandosi di una tipica scrittura privata, in caso

		d'uso, la legge prevede che questa sia registrata presso l'Agenzia delle Entrate. Nel caso del mandato conferito al libero professionista o ad una terza persona, ai fini dell'accreditamento presso la piattaforma informatica, il titolare dell'impresa sta semplicemente incaricando un soggetto terzo alla sola compilazione della domanda la quale, per essere valida, deve essere firmata digitalmente esclusivamente dal titolare dell'impresa che è il solo responsabile delle dichiarazioni rese in domanda. Per il mandato non occorre alcuna catalogazione ai pubblici registri. Sono qui acclusi l'Allegato A – richiesta di accreditamento - e Allegato AA – mandato - che devono essere inoltrati.
41°	<i>Al fine di ridurre il gravame economico sulle aziende partecipanti si possono allegare alla domanda di sostegno un piano semplificato di fattibilità tecnica con relativo quadro economico di dettaglio da confermare con il progetto di dettaglio nella fase istruttoria?</i>	No, la documentazione progettuale da presentare ai fini della concessione del contributo, ai sensi dell'articolo 9 del bando è stata definita al punto 12 delle Direttive della Giunta regionale n. 46/21 del 29.11.2024; ogni e qualsiasi modifica in merito alle Direttive è di competenza dell'organo che le ha emesse.
42°	<i>Secondo quanto previsto dal bando il contributo verrà erogato in un'unica soluzione e solo dopo l'ultimazione dei lavori. Si chiede se è possibile prevedere almeno l'erogazione di un'anticipazione e/o di uno stato di avanzamento (SAL), in modo da agevolare economicamente le aziende che dovessero avere carenze di liquidità?</i>	No. In relazione alle modalità di erogazione del contributo, al punto 10 delle Direttive della Giunta regionale n. 46/21 del 29.11.2024 è stabilito che il "contributo verrà erogato in unica soluzione previo accertamento di regolare esecuzione delle opere"; pertanto, come per la precedente FAQ n.41°, ogni e qualsiasi modifica in merito alle Direttive è di competenza dell'organo che le ha emesse all'articolo.
43°	<i>Relativamente al prezzario regionale dell'agricoltura Aggiornamento 2024 pubblicato in allegato al citato bando, si segnala come lo stesso abbia riguardato un aggiornamento parziale delle voci comunemente impiegate nei progetti di miglioramento fondiario. Considerato che per le voci di costo non oggetto di aggiornamento, appaiono ancora in linea con i prezzi di mercato attuali, è possibile utilizzare il Prezziario Regionale dell'agricoltura 2016, per le voci non presenti nel prezzario per i lavori pubblici?</i>	Premesso che è sempre valida la prescrizione secondo la quale se la voce di costo non è presente nei prezzari di riferimento, è sempre richiesta la presentazione ed il confronto di almeno tre preventivi di spesa. L'aggiornamento 2024 del Prezziario Regionale dell'Agricoltura, pur introducendo significativi adeguamenti, non ricomprende tutte le categorie di opere e forniture potenzialmente impiegabili nei progetti di miglioramento fondiario. Tale circostanza può, in alcuni casi, comportare la necessità di soluzioni integrative con conseguenti maggiori complessità nella fase progettuale e di verifica istruttoria. Per tali ragioni, l'Assessorato dell'agricoltura e riforma agro-pastorale ha ritenuto coerente, in via transitoria e limitatamente alle voci non aggiornate nel 2024, ammettere l'utilizzo residuale del Prezziario 2016, che mantiene un sufficiente grado di attendibilità rispetto ai valori correnti di mercato. Pertanto, per i progetti di cui al bando in oggetto, potrà farsi riferimento anche alle voci del Prezziario 2016, recuperabile al seguente indirizzo web: https://www.regione.sardegna.it/documenti/1_38_20160719_101434.pdf esclusivamente per le categorie non ricomprese nell'edizione 2024.

44°	<i>Tra le spese per il funzionamento della pompa sommersa è ammesso l'acquisto del gruppo elettrogeno che verrebbe posizionato dentro una piccola struttura edilizia anch'essa da realizzare. Tale installazione è ammissibile al finanziamento in considerazione del fatto che, nell'azienda agricola in cui si vuole eseguire la ricerca, non c'è alcun allaccio Enel?</i>	Si, l'art.7 del bando, inserisce tra le spese ammissibili anche quelle finalizzate alle installazioni impiantistiche (meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche etc...) necessarie e funzionali strettamente dimensionate e di potenza correlate agli impianti per il prelievo della risorsa e l'invio per lo stoccaggio e/o la distribuzione dell'acqua. Si veda anche la risposta ai quesiti nn. 2° e 13°.
45°	<i>Quesito sul bando in merito all'Art. 4 - Beneficiari, punto 4: cosa si intende con "ovvero rientrare nei casi di esonero dall'iscrizione"?</i>	L'espressione "ovvero rientrare nei casi di esonero dall'iscrizione" si riferisce alle situazioni previste dalla normativa previdenziale in cui non sussiste l'obbligo di iscrizione ad una gestione contributiva. È il beneficiario che deve conoscere e dichiarare la propria eventuale posizione di esonero. L'Agenzia non fornisce l'elenco dei casi, ma verifica la regolarità contributiva tramite DURC o documento equipollente al momento dell'erogazione del beneficio.
46°	<i>La ditta deve essere in possesso di una posizione contributiva attiva, presso l'Istituto Nazionale di Previdenza Sociale (INPS) o altro istituto previdenziale. Un imprenditore agricolo che è anche dipendente pubblico/privato con regolare posizione Inps in un settore diverso dall'agricoltura ha diritto o meno a partecipare?</i>	Un imprenditore agricolo che è anche dipendente pubblico/privato con regolare posizione Inps in un settore diverso dall'agricoltura ha diritto a partecipare in quanto possiede una posizione contributiva: la posizione contributiva è certificabile con il DURC o con altro documento equipollente se di altri istituti previdenziali – come le casse di previdenza dei liberi professionisti – o del datore di lavoro, per i dipendenti autorizzati all'esercizio dell'impresa agricola. Si veda anche risposta n. 45°.
47°	<i>Al punto "sottoscrivere la suddetta domanda con firma digitale in qualità di titolare o legale rappresentante o delegato". Noi professionisti siamo delegati/procuratori e pertanto possiamo firmare la domanda con firma elettronica avanzata (FEA) o elettronica qualificata (FEQ) in corso di validità?</i>	Bisogna fare la distinzione tra delega/procura e mandato: la delega/procura è una tipica scrittura privata che, in caso d'uso, la legge prevede che sia registrata presso l'Agenzia delle Entrate. Diverso è caso del mandato conferito al libero professionista o ad una terza persona, ai fini dell'accreditamento presso la piattaforma informatica NEMBO: in questo caso, il titolare dell'impresa sta semplicemente incaricando un soggetto terzo alla sola compilazione della domanda la quale, per essere valida, deve essere firmata digitalmente esclusivamente dal titolare dell'impresa che è il solo responsabile delle dichiarazioni rese in domanda. Per il mandato conferito dal titolare al professionista non occorre alcuna registrazione ai pubblici registri. Sono qui acclusi l'Allegato A – richiesta di accreditamento - e Allegato AA – mandato - che devono essere inoltrati. Si vedano risposta nn. 5°, 6°, 7°, 9° e 12° e 40°.

48°	<i>Le fatture di spesa possono essere riconosciute se emesse subito dopo la presentazione della domanda e quindi senza nessuna graduatoria né tantomeno l'eventuale Determinazione?</i>	Le spese sono ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del bando. Alla domanda devono essere allegati i preventivi, ma qualora si disponga già delle fatture emesse dopo tale data, queste possono essere presentate in luogo dei preventivi. Resta inteso che il riconoscimento e l'ammissibilità della spesa sarà oggetto della relativa istruttoria secondo l'art. 9 del bando. Si vedano anche le risposte n. 3°, 31° e 32°.
49°	<i>Se ho un terreno ma non sono coltivatore diretto, posso accedere al contributo?</i>	Possono beneficiare del contributo gli imprenditori agricoli - ai sensi dell'art. 2135 c.c. - attivi nel settore della produzione primaria, iscritti nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. e in possesso di regolare fascicolo aziendale SIAN aggiornato al 31.12.2024. Le imprese devono avere sede operativa nella regione Sardegna: al momento della presentazione della domanda, il beneficiario deve dimostrare la disponibilità giuridica dei terreni sui quali intende realizzare gli investimenti, mediante titoli idonei (atti di proprietà, contratti di affitto, usufrutto, enfiteusi, comodato, concessione da enti pubblici). La durata residua dei contratti deve essere almeno quinquennale, decorrente dalla data di presentazione della domanda. Qualora tale condizione non risulti soddisfatta, i contratti devono essere regolarizzati comunque prima della concessione del contributo. (art. 6 del bando).
50°	<i>Non ho trovato tra le condizioni una PST minima, non è quindi un requisito necessario? In questa ipotesi è plausibile la domanda di un'azienda che abbia nel fascicolo solo 2 ha di oliveto?</i>	Il bando non prevede una Produzione Standard Totale (PST) minima come requisito di accesso purché siano rispettati tutti gli altri requisiti previsti dal bando.
51°	<i>C'è un limite minimo di spesa?</i>	Sì, è ammessa una spesa minima pari a euro 15.000,00. Non è consentita la presentazione di domande di sostegno per un volume d'investimenti inferiore a questa cifra (art. 5 del bando).
52°	<i>Sono contributi a fondo perduto?</i>	Sì, è un sostegno in conto capitale a "fondo perduto", pari al 60% della spesa ammissibile a contributo entro i limiti previsti dall' art. 5 del bando.
53°	<i>L'acquisto di abbeveratoi rientra tra le spese ammesse?</i>	Le spese ammissibili sono solo quelle previste dall' art. 7 del bando. In particolare
54°	<i>Fra le spese finanziabili, possono rientrare le opere per l'elettificazione?</i>	No, se si tratta di nuova utenza che comporti la realizzazione di un elettrodotto. Se si tratta di un cavidotto o linea aerea di collegamento da un'utenza preesistente al punto di presa dell'energia e, come per la risposta al numero 2, sono ammissibili le spese, per l'acquisto di un sistema autonomo di produzione di energia sul posto (pannello fotovoltaico) dimensionato per alimentare la pompa per estrarre l'acqua da un pozzo e le relative installazioni impiantistiche (meccaniche, elettriche, elettroniche, informatiche etc...) necessarie e funzionali per il prelievo della risorsa e l'invio per lo stoccaggio e/o la distribuzione dell'acqua. Art. 7 del bando lett. a, b e c.

55°	<i>Tra le spese ammissibili sono comprese quelle relative alla realizzazione di una condotta di adduzione che convogli l'acqua da un pozzo già esistente verso un vascone di accumulo, anch'esso già esistente?</i>	Ai sensi dell'art.7 del bando sono ammissibili le spese per la realizzazione di sistemi di pompaggio per il prelievo della risorsa e l'invio per lo stoccaggio.
56°	<i>Fra quelle finanziabili, può rientrare qualsiasi opera legata ad una nuova trivellazione o alla costruzione di nuovi manufatti per la raccolta idrica?</i>	Si rimanda alla lettura dell'art. 7 per ribadire che sono ammissibili le spese necessarie per le opere accessorie connesse quali: la costruzione, la ristrutturazione o l'ampliamento dei fabbricati aziendali necessari funzionali e finalizzati alla installazione dei nuovi impianti quali sistemi di pompaggio per il prelievo della risorsa e l'invio per lo stoccaggio e/o la distribuzione dell'acqua, con esclusione degli impianti di irrigazione.
57°	<i>Se il fondo ricade in un consorzio privato, che fornisce l'acqua all'azienda, ai fini del calcolo del punteggio per la graduatoria di assegnazione del contributo, l'azienda è considerata al di fuori di un consorzio di bonifica?</i>	Il punteggio è attribuito solo alle aziende che non ricadono nel perimetro di un Consorzio di bonifica servito da rete idrica. Pertanto, alla domanda di una azienda che utilizza l'acqua di un consorzio privato, collocata al di fuori del perimetro del Consorzio di Bonifica, sono attribuiti i 3 punti previsti dal bando.
58°	<i>Può essere ricompresa anche la progettazione e la costruzione di uno sbarramento su un corso d'acqua per creare un laghetto collinare?</i>	Ai sensi dell'art. 7 del bando, possono essere finanziate anche opere per immagazzinare sia acque provenienti da approvvigionamento sotterraneo, sia acque piovane. A titolo esemplificativo sono ammissibili la realizzazione e/o il miglioramento di laghetti aziendali/interaziendali. Le riserve possono essere realizzate con i tradizionali serbatoi rigidi, interrati o fuori terra, in polietilene o in cemento oppure con soluzioni più innovative come le cosiddette cisterne flessibili autoportanti, tipo Eco Tank.
59°	<i>Tra le spese ammissibili, rientrano anche quelle per la messa in opera di locale tecnico per sistema di pompaggio e controllo delle cisterne?</i>	Si veda la lettera a) dell'art.7 del bando.
60°	<i>Non possiedo iscrizione INPS agricola in quanto sono dipendente di una società a partecipazione pubblica, ma sono iscritto alla camera di commercio come imprenditore agricolo e possiedo la partita iva di impresa agricola. Sono in possesso dei requisiti per poter beneficiare del sostegno previsto dal bando?</i>	Possono beneficiare del contributo le imprese attive nel settore della produzione primaria, iscritte nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. e in possesso di regolare fascicolo aziendale SIAN aggiornato al 31.12.2024, in possesso dei requisiti di cui all'art.4 del bando.
61°	<i>Nell'Allegato E2 "Prezzario lavori in natura – alla DS 2858_25 RICH. ID 3307 del 03/09/2025", sono riportate alcune voci di lavori del prezzario dell'agricoltura. Le prestazioni volontarie non retribuite ("investimenti in natura") fornite dall'imprenditore agricolo sono solo le stesse riportati nel documento denominato allegato E2?</i>	Sì, i prezzi indicati nell'Allegato E2 sono applicabili agli interventi eseguiti dall'imprenditore agricolo e dai suoi familiari sotto forma di prestazione volontaria non retribuita ("investimenti in natura"). Il prezzo è al netto dell'eventuale costo del materiale e comprende, oltre alla manodopera, anche i costi aziendali legati all'operazione (costo d'uso trattore o altre macchine, gasolio, lubrificante, ecc.). Per le opere che prevedono anche utilizzo di materiale o il noleggio di macchine o attrezzi, il prezzo totale viene determinato sommando al prezzo dell'all.E2 la spesa

		sostenuta per l'acquisto del materiale o per il noleggio (giustificato da fatture), fino al valore massimo indicato nella rispettiva voce del prezzario agricoltura in vigore, al netto dell'utile di impresa del 10%. Sul prezzario agricoltura si vedano anche le FAQ nn. 26, 30 e 43.
62°	<i>Sono finanziabili le spese per gli abbeveratoi e le condotte di adduzione agli stessi?</i>	No, gli abbeveratoi sono esclusi, mentre invece sono ammissibili le spese per le condotte di adduzione che rientrano nelle opere di distribuzione dell'acqua fino ai punti di utilizzazione. Si vedano anche le FAQ nn. 4, 15, 20 e 53.
63°	<i>Si domanda se è ammissibile la spesa per una condotta idrica che porta l'acqua da un vascone di accumulo al centro aziendale (es. capannoni agricoli e fienili), con annessa cassetta e manichette antincendio?</i>	La lett. b) dell'art. 7 del bando così recita: "sono ammissibili opere inerenti alla prevenzione e controllo di incendi nelle strutture aziendali - es. capannoni agricoli e fienili.
64°	<i>L'imprenditore agricolo che intende partecipare al bando deve essere iscritto all'INPS nella gestione separata (IAP o coltivatore diretto)?</i>	Un imprenditore agricolo con regolare posizione Inps in un settore diverso dall'agricoltura ha diritto a partecipare in quanto possiede una posizione contributiva: la posizione contributiva è certificabile con il DURC o con altro documento equipollente se di altri istituti previdenziali – come le casse di previdenza dei liberi professionisti – o del datore di lavoro, per i dipendenti autorizzati all'esercizio dell'impresa agricola. Si veda anche risposta n. 45°.
65°	<i>Tra la documentazione da presentare in formato PDF unitamente alla domanda, "1. Progetto di dettaglio..." e "2. Cartografia..." occorre allegare anche le autorizzazioni delle autorità competenti come Comune (permesso di costruire), Provincia (autorizzazione alla ricerca...) oppure sono documenti che possono essere presentati in un secondo momento?</i>	Al momento della presentazione della domanda è richiesta la presentazione dei soli allegati indicati all'art. 9 del bando. Tutta la documentazione relativa alle autorizzazioni per l'esecuzione delle opere, di competenza di altre autorità pubbliche, dovrà essere presentata al momento della richiesta di pagamento del contributo accordato nel provvedimento di concessione.
66°	<i>Nel Prezzario Regionale dell'Agricoltura – aggiornamento 2016 -, le voci E.002, E.003 ed E.004 sono relative all'esecuzione di pozzi trivellati solo sino alla profondità di 100 metri. Nel caso in cui il pozzo da realizzare presenti una profondità superiore ai 100 metri, si devono usare le medesime voci di prezzario, utilizzando quindi i prezzi unitari previsti per le profondità tra 0 e 100 metri, oppure si deve ricorrere al procedimento dei tre preventivi da parte ditte specializzate?</i>	Si richiama il principio generale secondo il quale: se la voce di costo non è presente nei prezziari di riferimento è sempre richiesta la presentazione ed il confronto di almeno tre preventivi di spesa. Nel caso prospettato, ai fini dell'ammissibilità della spesa, i primi 100 metri di perforazione saranno calcolati sulla base dell'importo previsto dal prezzario, mentre per l'eccedenza sarà valutata a fronte della presentazione di almeno tre preventivi.
67°	<i>Sono proprietario di una azienda agricola di circa 40 ettari accorpati. 25 anni or sono è stato realizzato un laghetto di 70.000 metri cubi che intercetta, tramite scoline, l'acqua piovana delle varie strutture aziendali. Il laghetto viene utilizzato nel periodo antincendio dagli elicotteri ed è censito dal corpo forestale come punto strategico, oltre che essere utilizzato per l'irrigazione delle</i>	Alla lettera a) dell'art. 7 del bando si recita: "sono ammissibili la realizzazione e/o il miglioramento di laghetti aziendali/interaziendali".

	<i>culture. È possibile utilizzare la misura del bando in oggetto per il riconsolidamento del fondo, le pareti e provvedere alla impermeabilizzazione del laghetto?</i>	
68°	<i>Considerata l'elevata frammentazione della propria azienda, un beneficiario può inserire in progetto, due o più interventi di ricerca idrica con annessi accumuli e componenti tecnologiche, chiaramente nel rispetto del limite del massimale previsto?</i>	Si.
69°	<i>Si intende ripristinare la funzionalità di un vascone fuori terra esistente, con lavori che possono riguardare la struttura o anche solo l'impermeabilizzazione per arrivare allo scopo di stoccare l'acqua. Occorre fornire prova che il manufatto è stato autorizzato con concessione edilizia?</i>	La lettera a) dell'articolo 7 prevede l'ammissibilità delle spese per la ristrutturazione dei fabbricati aziendali necessari funzionali e finalizzati allo stoccaggio della risorsa idrica. La concessione edilizia è diventata obbligatoria per tutto il territorio comunale a partire dal 1° settembre 1967, con l'entrata in vigore dell'art. 10 della legge 6 agosto 1967, n. 765, se il vascone è stato realizzato prima di quella data deve comunque essere dichiarato dal tecnico con la relazione o dal titolare dell'azienda con una specifica dichiarazione personale.

ALLEGATO A - RICHIESTA ACCREDITAMENTO

All'Agenzia LAORE
Servizio indennizzi in agricoltura
protocollo.agenzia.laore@pec.it

**ISTANZA PER LA REGISTRAZIONE E L'ACCREDITAMENTO DI PROFESSIONISTI O PERSONE INCARICATE
ALLA PIATTAFORMA TELEMATICA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI
"sostegno degli investimenti finalizzati alla realizzazione di riserve idriche ed antincendio e di opere per
ricerche idriche nel sottosuolo".**

Il sottoscritto

Nome*			
Cognome*			
Data e luogo di nascita*			
Codice fiscale*			
Telefono*			
E-mail*			
Pec			
Indirizzo di residenza*	<i>Provincia</i>		
	<i>Comune</i>		
	<i>Indirizzo</i>		
	<i>CAP</i>		

CHIEDE

di essere registrato e accreditato da parte dell'Agenzia Laore Sardegna nella piattaforma per la presentazione delle domande relative al sostegno degli investimenti finalizzati alla realizzazione di riserve idriche ed antincendio e di opere per ricerche idriche nel sottosuolo", e

DICHIARA

di essere stato delegato da (nome) _____ (cognome) _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante *pro tempore*
dell'impresa _____, CUAA _____, con sede
legale in _____ nella via _____ n. _____,
alla compilazione della domanda relativa all'evento sopra indicato per la concessione del contributo in
oggetto così come risulta dal **mandato allegato alla presente**.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016 /679, contenuta nell'art. 25 del bando per il sostegno degli investimenti finalizzati alla realizzazione di riserve idriche ed antincendio e di opere per ricerche idriche nel sottosuolo.

In fede.

(F.to digitalmente)

La presente istanza, unitamente al mandato per la compilazione della domanda di indennizzo, deve essere inoltrata a mezzo pec all'indirizzo

protocollo.agenzia.laore@pec.it

indicando nell'oggetto: "nome cognome richiesta accreditamento servizio indennizzi in agricoltura".

A _____

MANDATO PER PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
di sostegno degli investimenti finalizzati alla realizzazione di riserve idriche ed antincendio
e di opere per ricerche idriche nel sottosuolo.

Il sottoscritto _____
C.F. _____ in qualità di legale rappresentante pro tempore
dell'impresa agricola _____, CUA _____,
con sede legale in _____ nella via _____
n. _____, con la presente **CONFERISCE MANDATO** per la compilazione della domanda di sostegno degli
investimenti finalizzati alla realizzazione di riserve idriche ed antincendio e di opere per ricerche idriche nel sottosuolo
al Signor:

Nome*			
Cognome*			
Data e luogo di nascita*			
Codice fiscale*			
Telefono*			
E-mail*			
Pec			
Indirizzo di residenza*	<i>Provincia</i>		
	<i>Comune</i>		
	<i>Indirizzo</i>		
	<i>CAP</i>		

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679

Dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati, ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016 /679, contenuta nell'art. 25 del bando per il sostegno degli investimenti finalizzati alla realizzazione di riserve idriche ed antincendio e di opere per ricerche idriche nel sottosuolo.

In fede.

(firma del mandante)

Il presente MANDATO deve essere allegato alla richiesta di accreditamento alla piattaforma NEMBO a cura del mandatario a mezzo pec all'indirizzo
protocollo.agenzia.laore@pec.it
indicando nell'oggetto: "nome cognome richiesta accreditamento servizio indennizzi in agricoltura".